

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 4 TER AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 774-238740/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Borgaro Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come Variante generale del precedente Piano, approvato con Decreto Ministeriale del 1971) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche: con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001 e con Variante strutturale n. 4, relativa all'introduzione del progetto delle "circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se" ed all'adeguamento al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 19-14831 del 21/02/2005;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:

- Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
- Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;
- Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
- Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
- Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
- Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TS (terziario-ricreativo);
- Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TR (terziario-ricettivo);
- Variante 3/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 47 del 10/06/2002, relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del D.U. 3 - Isolati 16 e 17 - Aree V1 e P1 di P.R.G.C. e lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a servizi comunali;
- Variante 3/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 56 del 25/07/2002, relativa all'inserimento dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan; all'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della viabilità di connessione con il sistema tangenziale; alla previsione del canale scolmatore pedemontano; ad un nuovo tracciato della bealera Sturetta e a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- Variante 3/SEXIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2003, relativa alle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. *“Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia”*;
- Variante 3/SEXIES/2, approvata con deliberazione del C.C. n. 42 del 20/06/2005, relativa alla variante al progetto delle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. *“Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia”*;
- Variante 3/SEPTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 35 del 27/04/2004, relativa alla modifica della destinazione d'uso da *“produttiva - industriale”* a *“terziaria -commerciale”* del comparto nell'ambito del D.U. 1 – Is. 32 area D2 e parte del S.U.E. 1;
- Variante 3/OCTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 25/03/2004, relativa alla reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree interessate alla ristrutturazione di via Rivarolo;
- Variante 3/NOVIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 59 del 29/07/2004, relativa ad alcune modifiche di carattere puntuale, di tipo normativo e cartografico al P.R.G.C.;
- Variante 4 BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 66 del 21/09/2005, relativa all'individuazione di un'area da adibire a canile e l'inserimento di alcune rotatorie;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 9 del 19/01/2004, il progetto definitivo della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C.;
- infine, ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 26/05/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 TER al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/06/2006 (pervenuto in data 11/07/2006), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prat. n. 091/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991; 12.754 abitanti nel 2001; 13.026 abitanti a luglio 2003, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
 - superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II^a Classe, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari;
 - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
 - risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Torino*, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
 - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
 - è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria e Borgaro", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per l'accessibilità, il recupero e valorizzazione della Reggia;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
 - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
 - assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.;
 - tutela ambientale:
 - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona parco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30/2006 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rendere compatibili le altezze degli edifici compresi nel P.I.P. vigente con le mutate esigenze di carattere funzionale e produttivo;

rilevato che il Comune di Borgaro Torinese, con la deliberazione testé citata propone, nello specifico:

- P.I.P. (*D.U.I.*): modifica della Scheda Normativa n. 144, modificando il parametro dell'altezza massima "*H*" consentita per gli edifici in progetto, da 8 a 11 metri; tale modifica

non comporta alcun aumento della capacità insediativa prevista dallo strumento urbanistico vigente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/08/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 18/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 TER al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/05/2006, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;

3. **di trasmettere** al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca